



# Il rally di Rachele contro la malattia

*Testimonial per la ricerca sulla fibrosi cistica la cusanese Somaschini campionessa anche su quattro ruote*

di **ANDREA GUERRA**  
-CUSANO MILANINO-

**NON RIESCE** a stare ferma: piede sul gas per sfidare cronometri e tornanti, per scacciare i brutti pensieri legati a quella malattia che la accompagna dal suo primo giorno di vita e per raccogliere fondi per la ricerca, perché questo brutto male possa essere sconfitto, una volta per tutte.

Rachele Somaschini, di Cusano Milanino, 22 anni, «corre per un respiro», ma soprattutto vince. Malata di fibrosi cistica, testimonial della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, si è da poco laureata campionessa italiana nel Campionato di Velocità in Montagna (nella classe Racing Start Plus 1.6 Turbo) e ha vinto il Mini Challenge, trofeo mono marca dedicato proprio alle Mini in pista.

**LA PASSIONE** per i motori gliel'ha «attaccata» papà, che correva in pista nelle gare endurance. «Io e mamma lo abbiamo sempre seguito e così mi sono innamorata dei motori. A sei anni papà mi ha insegnato a guidare e a 18, subito dopo la patente, ho preso la licenza Csi per poter gareggiare», racconta la campionessa di Cusano Milanino, che lo scorso

weekend ha messo la firma anche sul rally di Monza.

«Sto provando anche questa specialità. Vincere il campionato in

montagna e il trofeo in pista non è stato facile: per tutto l'anno ho viaggiato molto e gli impegni spesso coincidevano. Ma mi piace tantissimo e adesso ho deciso di provare con i rally. Oltre a quello di Monza ne correrò altri due. Se mi dovessi convincere, l'anno prossimo potrei correre in questa categoria».

**VINCERE** non è mai facile: lo è ancora meno, almeno in teoria, se una malattia come la fibrosi cistica impedisce una vita normale al 100 per cento e richiede lunghi periodi di riposo e continue cure (ci-

**“ L'IMPEGNO ANCHE IN PISTA**

**Nelle tappe in cui corrovo allestivo un banchetto con i volontari locali della fondazione raccogliendo molti fondi**

cli di aerosol almeno tre volte al giorno).

Per dare il proprio contributo da più di un anno Rachele è testimo-

nial della Fondazione per la ricerca: e con loro ha studiato il progetto «Correre per un respiro».

«Nelle tappe in cui corrovo, allestivo un banchetto con i volontari locali della fondazione. Abbiamo raccolto molti fondi per la ricerca, che a oggi è l'unica arma a disposizione dei malati».

**PER FESTEGGIARE** i suoi successi, e per continuare la raccolta fondi, Rachele e la Fondazione hanno organizzato una cena solidale che si terrà a Milano, l'1 dicembre, al The Room, in Porta Romana. Con una offerta di 35 euro sarà possibile partecipare alla cena in cui verrà, tra le altre cose, esposta la macchina con cui Rachele si è laureata campionessa italiana e ha vinto oltre dieci gare nel corso del 2016. Per maggiori informazioni si può scrivere a [segreteria@fibrosicisticamilano.it](mailto:segreteria@fibrosicisticamilano.it) o telefonare al numero 331.7509598.





**GRINTA** Rachele Somaschini  
con uno dei suoi trofei